



Programma amministrativo per Fauglia – Elezioni 2026

Lista civica Insieme per Fauglia – D'Addona Sindaco

Concretezza, fiducia, futuro

Introduzione

Il Comune di Fauglia possiede tutte le caratteristiche e le potenzialità per uno sviluppo armonico, sostenibile e di qualità, sia sul piano territoriale sia su quello dei servizi.

Oggi il territorio di Fauglia è segnato da problemi seri, che purtroppo stanno presentando il conto. Il settore scolastico versa in una vera e propria emergenza. Sulla gestione del territorio Fauglia è uno dei pochi comuni a non avere ancora approvato il Piano Operativo. Anche sul fronte delle opere pubbliche è stato fatto troppo poco, e spesso senza tener conto delle reali necessità e priorità. Nel settore sportivo i servizi sono molto carenti. Lo sviluppo economico è lasciato all'iniziativa privata di alcune aziende meritevoli, in un clima di totale assenza del Comune sul piano della pianificazione e del sostegno.

Per queste ragioni, e per la volontà di dare a Fauglia un futuro prospero, alcuni cittadini di buona volontà hanno dato vita a un progetto civico in netta discontinuità con le amministrazioni passate, di destra e di sinistra.

Per il ruolo di candidato sindaco, all'interno di una lista composta da persone nuove, abbiamo cercato una figura con grande esperienza amministrativa, l'ingegner **Thomas D'Addona**, 52 anni, già sindaco di Crespina e di Crespina Lorenzana, ritenendolo la persona più adatta a coordinare e guidare i candidati della nostra lista civica **Insieme per Fauglia**.

Presentiamo quindi il nostro programma elettorale individuando le priorità di intervento e definendo un metodo di lavoro fondato sul rispetto dei tempi, delle risorse e degli impegni assunti con i cittadini.

La scuola

La scuola è un tema importante per ogni comune, ma per Fauglia lo è ancora di più, per ragioni evidenti. Oggi la situazione è questa: una scuola secondaria di primo grado (media) chiusa da due anni per inagibilità, a seguito degli esiti di una verifica sismica effettuata con grave ritardo; una scuola primaria (elementare) snaturata nella sua capacità di offrire un servizio adeguato e sovraffollata perché costretta a ospitare al proprio interno due scuole; due piccole scuole



dell'infanzia inadeguate per spazi e servizi. In questo quadro, l'unica risposta concreta è stata l'avvio della costruzione di un asilo nido, peraltro con tempi molto lenti. Alla direzione didattica non è stata fornita una sede alternativa, tanto che ha dovuto trovare sistemazione a Ceppaiano.

All'interno del mondo scolastico si respira un clima pesante: rassegnazione, scoraggiamento, disagio.

Per la nuova scuola media non è arrivata una risposta immediata, né sono stati prospettati tempi certi. Ed è proprio questa incertezza, ancora più del disagio logistico, a pesare maggiormente. Gli insegnanti guardano altrove in cerca di contesti professionalmente più stimolanti; ma il dato più grave è che anche le famiglie, in assenza di una prospettiva chiara, cercano, per la scuola dei loro figli, soluzioni fuori dal comune. Quest'anno le iscrizioni in prima elementare sono state appena nove: con questi numeri, tra due o tre anni si rischia la pluriclasse, una prospettiva impensabile per Fauglia.

Le strutture e i servizi scolastici devono tornare a essere un punto di eccellenza. La progettazione e la pianificazione dovranno essere condivise con chi ne usufruirà. I servizi comunali collegati alla scuola, come trasporto e mensa, dovranno essere attivi dal primo giorno di lezione, non dopo.

È molto difficile fare buona didattica in strutture inadeguate. Fauglia merita una scuola di qualità. Questo è per noi un impegno chiaro e prioritario.

Gestione del territorio

Non solo il capoluogo, ma anche le frazioni meritano attenzione da parte del Comune. Il decoro urbano è uno degli indicatori più immediati della qualità di un'amministrazione. Manutenzione e cura dell'ambiente saranno per noi un impegno costante e quotidiano.

La questione idrogeologica deve finalmente essere affrontata e risolta con interventi adeguati, non con annunci elettorali. Non è accettabile che frazioni come Acciaiolo, Mazzoncino e parte di Valtriano vadano sott'acqua in occasione di eventi meteorologici che ormai si ripetono quasi ogni anno. La messa in sicurezza idraulica, di cui si parla da troppo tempo, è ormai inderogabile.

Sul piano dello sviluppo del territorio, Fauglia è stata fortemente penalizzata dal non essersi dotata, in questi anni, di uno strumento urbanistico aggiornato. È tra i pochi comuni a non avere ancora adottato il Piano Operativo. Occorre procedere rapidamente, sia per rispondere alle esigenze dei cittadini in materia edilizia, ferme da anni, sia per pianificare in modo serio lo sviluppo del territorio.



Non si tratta di prevedere ampie zone di espansione che non corrispondono al nostro modello di sviluppo, ma piuttosto individuare trasformazioni urbanistiche che possano risolvere certe situazioni mediante ricuciture urbane. Allo stesso tempo volgiamo dare risposte concrete ad esigenze familiari di cittadini che vogliono rimanere nel nostro comune e vogliono investire, ma non riescono a trovare soluzioni alle loro esigenze. Oltre alla questione edilizia occorre anche concentrarsi sul recupero e rilancio delle zone produttive di Valtriano e di Acciaiolo-Luciana, mediante uno strumento urbanistico che interpreti le esigenze dei nostri tempi. Oltre a questo: tutela delle aree di maggiore pregio paesaggistico; analisi sismica, geologica e idraulica del territorio.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, la priorità assoluta è la scuola media. Allo stesso tempo, è necessario predisporre un piano delle opere che riguardi tutte le frazioni e che interpreti i bisogni reali dei cittadini di oggi. I parcheggi nei centri abitati sono spesso insufficienti; i parchi pubblici rappresentano un valore aggiunto per il tempo libero e la socializzazione, in ogni frazione. I collegamenti ciclopedonali sono sia uno strumento per sviluppare il turismo sia una rete utile per favorire gli spostamenti e le relazioni tra i cittadini.

In materia di illuminazione pubblica, occorre portare avanti la sostituzione degli impianti di vecchia generazione con sistemi a LED, più efficienti e meno dispendiosi, così da migliorare il servizio e ridurre la spesa annua del Comune. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica si rilevano frequenti interruzioni del servizio, andrà pertanto avviato un confronto col gestore per la risoluzione.

La gestione dei rifiuti è un altro tema che crea molte criticità ed insoddisfazioni: il servizio di raccolta non va subito ma va gestito pianificato e controllato: è la Geofor che lavora per noi, non il contrario.

BESS e mega impianto fotovoltaico

Non è necessario entrare nei dettagli tecnici del progetto per affermare con chiarezza che si tratta di un intervento del tutto sproporzionato rispetto a Fauglia e destinato ad avere un impatto molto grave sul territorio.

Parliamo di oltre 300 container di batterie e di circa 300 ettari di pannelli fotovoltaici, equivalenti a circa 430 campi da calcio adiacenti. La sproporzione tra le dimensioni del progetto e quelle del nostro Comune è evidente e allarmante.

Noi riteniamo che vi siano tutte le condizioni per assumere un impegno netto e senza esitazioni: una volta eletti, affiancheremo il Comitato e prenderemo in mano la situazione, con l'obiettivo di percorrere tutte le strade possibili per difendere il nostro territorio.



Turismo, cultura e identità territoriale

I molti problemi di Fauglia non devono farci perdere di vista le sue grandi potenzialità. Le bellezze paesaggistiche, storiche e artistiche devono essere valorizzate e messe in rete. A queste si aggiunge la posizione logistica del nostro territorio che ne aumenta notevolmente le potenzialità poiché consente rapidi collegamenti con le infrastrutture principali e con altri siti attrattivi. In altri termini, siamo esclusivi ma facilmente raggiungibili.

Una rete di sentieri storici recuperati e di nuovi percorsi ciclopedonali può rappresentare allo stesso tempo un importante strumento di promozione turistica e un'occasione di socialità e vita all'aria aperta per i cittadini.

La tradizione pittorica faugliese merita un adeguato canale di valorizzazione e promozione, a partire dal Museo Kienerk. Anche il teatro può trovare nuovo slancio, attraverso una programmazione adeguata e il coinvolgimento di sponsor in grado di sostenerne il rilancio.

La promozione della cultura e degli eventi dovrà trovare nuovi stimoli e nuove soluzioni, affiancando a iniziative locali capaci di esprimere la vitalità faugliese anche eventi più significativi e prestigiosi, in grado di accrescere il profilo e l'attrattività del nostro Comune.

Il turismo di qualità può e deve crescere molto perché è una risorsa importante per lo sviluppo del territorio.

Rete sentieristica: il cammino di Etruria, di cui Fauglia fa parte, deve finalmente decollare a portarsi dietro un ulteriore sviluppo dei sentieri. Si tratta di individuare e realizzare laddove mancanti, sentieri circolari che partono e tornano a Fauglia in modo che il turista che arriva in auto possa ripartire a fine tour da fare in uno o più giorni, quindi procedendo in sinergia con i comuni limitrofi. Potremo così avere non solo passaggio ma anche stanzialità nel nostro territorio da parte dei turisti. Lungo questi sentieri ciclo-pedonali potranno essere valorizzate le attività di eccellenza nel settore eno-gastronomico e le nostre bellezze naturali.

Attività commerciali

Nei nostri paesi le attività commerciali, col tempo, sono passate dall'essere importanti all'essere essenziali. È attorno a esse che si sviluppa la socialità di una comunità: un negozio non è importante solo per il servizio che offre, ma anche perché contribuisce a creare relazioni e a tenere vivo il paese.

Noiosterremo attivamente le attività commerciali con misure concrete, seguendo anche l'esempio di quanto già sperimentato in comuni vicini. Ogni aiuto dato a un negozio è, indirettamente, un aiuto dato alla comunità.



I tempi sono cambiati, è vero, ma vogliamo invertire la tendenza allo spopolamento, riportando a Fauglia negozi e servizi che oggi mancano. Possiamo incentivare economicamente l'apertura di nuove attività (in settori non già presenti, per evitare concorrenza sleale e rafforzare la rete commerciale locale).

Anche la rivitalizzazione del **Centro Commerciale Naturale** è importante per consentire alle attività, organizzate in un unico soggetto giuridico, di collaborare più agilmente col Comune che potrà così sostenerle.

Associazionismo

L'associazionismo è un motore vitale della comunità. È ciò che trasforma un insieme di residenti in un vero paese. Attraverso le associazioni, le persone si incontrano, si conoscono, si integrano e contribuiscono alla vita collettiva, organizzando eventi e iniziative che generano vitalità, partecipazione e senso di appartenenza.

Ci impegniamo a creare le condizioni perché torni in vita la mitica Sagra della Zuppa ed assieme ad esso, altri eventi paesani che creano vitalità, promozione del territorio e contribuiscono a rafforzare la nostra identità collettiva.

Sport

Anche in questo settore c'è molto da fare. Oggi molti cittadini usufruiscono, per sé e per i propri figli, di servizi sportivi offerti da comuni limitrofi. In alcuni casi, questi equilibri territoriali possono essere considerati fisiologici ed è ragionevole riconoscere che un piccolo comune come Fauglia non possa avere al proprio interno ogni possibile struttura sportiva.

La nostra volontà di assumere con i cittadini soltanto impegni concreti ci impone di fissare alcune priorità chiare, quindi, per lo sport, iniziamo da ciò che esiste: riportiamo alla piena funzionalità il campo sportivo di Fauglia e restituiamo la palestra alla piena disponibilità dei faugliesi. Successivamente, sarà possibile dotare i parchi esistenti — e quelli che realizzeremo — di attrezzature ludico-sportive, oltre a prevedere lungo i sentieri percorsi vita con attrezzature tipiche delle palestre all'aperto.

Patrimonio Comunale

Vi sono troppi immobili comunali chiusi per inagibilità e troppo frettolosamente abbandonati a sé stessi. Determinarne l'alienazione non è l'unica soluzione, ci impegniamo a valutare le reali



condizioni delle strutture e ad analizzare, con la massima trasparenza, la praticabilità di soluzioni alternative alla vendita.

Servizi comunali e personale

Il compito di un Comune è, in ultima analisi, duplice: pianificare e difendere il territorio da una parte, fornire servizi efficienti dall'altra.

Troppo spesso si dimentica che a fare la differenza non è soltanto la qualità della guida politica, ma anche la motivazione e la capacità dei dipendenti comunali. Sono loro che ogni giorno mandano avanti l'amministrazione: la politica pianifica e controlla, ma il lavoro quotidiano si realizza attraverso il personale dipendente.

Non si tratta soltanto di aumentare il numero dei dipendenti, ma di accrescere la qualità e la produttività del loro lavoro, valorizzandoli, motivandoli e mettendo loro a disposizione strumenti adeguati.

Risorse economiche

La differenza tra chi scrive il libro dei sogni e fa promesse irrealistiche e chi invece assume impegni concreti e realizzabili sta proprio nella consapevolezza che le risorse economiche non sono infinite. Inoltre, Fauglia ha problemi economici rilevanti, anche a causa della necessità di rimediare agli effetti di una cattiva gestione del passato.

La prima cosa da fare è ripristinare equità fiscale, avviando un recupero dell'evasione tributaria immediato ed efficace, così da garantire maggiori entrate al Comune. Sarà inoltre fondamentale razionalizzare la spesa e accedere con continuità ai finanziamenti regionali, statali ed europei, finora utilizzati troppo poco.

Metodo di governo

Serietà, trasparenza, risultati.

Definire obiettivi chiari e misurabili e rendere conto periodicamente ai cittadini dei risultati ottenuti sarà il nostro modo di governare e di perseguire concretamente il bene comune.



Conclusione

Fauglia ha tutte le potenzialità per diventare un Comune più vivibile, più attrattivo e più forte. Tra i cittadini deve tornare quel senso di speranza e fiducia che oggi appare appannato.

Occorre restituire al cittadino faugliese il senso di appartenenza e il sano orgoglio verso il proprio Comune e la propria comunità.

Ma per farlo serve un cambio di passo: meno promesse e più risultati, meno personalismi e più coraggio, meno scuse e più concretezza, meno chiusure e più innovazione. Meno partiti, più capacità nella politica locale.

Noi ci candidiamo per questo. Chiediamo la vostra fiducia per questo progetto. Ci candidiamo insieme, **Insieme per Fauglia**, con il sindaco **Thomas D'Addona**.

Insieme per Fauglia

Il candidato Sindaco

Thomas D'Addona

